

Posso sentire ancora le vostre grida

Paola Capelli, Castenaso (Bologna)

Questa poesia è dedicata ai miei zii partigiani, che furono uccisi, assieme ad una trentina di altri giovani, dai tedeschi il 21 ottobre 1944, nella Battaglia di Vigorso (località vicino a Castenaso-prov. di Bologna). Oltre ai partigiani, furono trucidati anche sette civili, che avevano dato rifugio ai partigiani nel loro casolare. Ogni anno, nei giorni 21 ottobre e 25 aprile, il nostro gruppo ANPI di Castenaso, ricorda ufficialmente questo evento, che per noi è stato un evento da non dimenticare. Ai miei zii e a tutti i partigiani italiani, dedico queste righe.

A tutti i Caduti della Battaglia di Vigorso (a Paolo e Giovanni Tassoni)

Posso sentire ancora le vostre grida, sento la paura che attanaglia i vostri giovani cuori,
sento le urla del nemico che sta fuori.
Il rumore della mitraglia nell'ultimo disperato tentativo di battaglia,
il crepitio del fuoco, l'odore acre del fumo.
I fascisti che circondano il casolare nell'ultimo abbraccio mortale.
Poi usciste ad uno ad uno: chi con le mani alzate, chi gridando parole disperate,
le ultime della vostra giovane vita sapendo che ormai era finita.
E tu partigiano che sei stato catturato, che ne è stato della notte in cui ti hanno torturato,
delle tue carni straziate e delle tue idee calpestate,
delle grida di dolore, sapendo che avevi ancora poche ore?
Poi la notte è finita; ti hanno portato davanti ad un muro freddo della stazione,
e mentre ti puntavano contro il fucile,
hai chiuso gli occhi con dignità e per l'ultima volta hai gridato: **LIBERTA'!**
Per voi giovani eroi partigiani, noi alziamo le mani in un applauso infinito,
per dire grazie al vostro sacrificio,
che ci ha lasciato in eredità quella parola universale che si chiama: **LIBERTA'!!**